

ITINERARIO 4C

DAVARAS - RIFUGIO GIAF





© rifugioGiaf.it

descrizione

sistema Dolomiti UNESCO	Dolomiti Friulane e d'Oltre Piave
gruppo/i montuoso/i	Cridola, Monfalconi di Forni
valori del Patrimonio Mondiale	<p>Paesaggio: l'itinerario si sviluppa all'interno della Val di Giaf, nel cuore dell'ampio anfiteatro creato dai Monfalconi di Forni e dal Cridola, i gruppi più famosi e scenografici delle Dolomiti Friulane. L'itinerario costeggia il torrente Giaf e s'inoltra in un ambiente naturale integro, costituito da un bellissimo bosco di faggio ed abete rosso che si apre nella radura del rifugio, dove il faggio lascia il posto al larice. La relativa accessibilità, unita alla vista ravvicinata ai piedi del Cridola e dei Monfalconi di Forni sono caratteristiche piuttosto rare in questo impervio ed affascinante settore dolomitico.</p> <p>I caratteri del paesaggio sono quelli tipici del settore orientale (che accentuano la wilderness dell'ambiente): sistemi montuosi costituiti da antiche scogliere verticali da cui precipitano torrenti impetuosi, lunghe valli profondamente incise, ampi depositi detritici ricoperti da boschi rigogliosi.</p> <p>Geologia: le Dolomiti Friulane sono dominate dalla presenza della Dolomia Principale, che si è depositata verso la fine del Triassico in un'ampia piana di marea, registrando la precoce tendenza ad ospitare bacini con scarsa circolazione di ossigeno (Dolomia di Forni). Qui sono state rinvenute diffusamente orme di dinosauro, attribuibili al Triassico superiore.</p> <p>L'orientazione NE-SW delle principali dorsali montuose (Cridola, Busca, Duranno, Preti, Pramaggiore, Cornagiet) e lo sviluppo delle valli principali (Valle del Vajont, Val Cimoliana, Val Settimana) riflettono l'inclinazione degli strati e l'andamento dei numerosi e importanti piani di sovrascorrimento.</p>

	Torrioni e guglie arricchiscono il paesaggio laddove la stratificazione o i piani di sovrascorrimento a basso angolo incrociano fratture tettoniche verticali (Cridola, Monfalconi, Spalti di Toro). [fonte: www.dolomitiunesco.info]
descrizione del percorso	Dalla frazione di Forni di Sopra, proseguendo lungo la SS 52 Carnica, in località Chiandarens si prende il bivio per la strada turistica del Val di Giau (indicazioni per il Rifugio Giau). La strada è asfaltata nel primo tratto (circa 1,5 km), poi prosegue con fondo sterrato (pavimentato sui tornanti). In corrispondenza del parcheggio vicino al ponte sul Torrente Giau la strada è chiusa al transito ai mezzi non autorizzati. Si può lasciare la macchina e proseguire l'escursione lungo la strada forestale che prosegue nel bosco fino alla radura dove sorge il rifugio.
consigli	
periodo consigliato	Da fine giugno a metà settembre (periodo di apertura del rifugio). Info: https://rifugiogiau.org/prenota
equipaggiamento consigliato	Vestirsi a strati con indumenti comodi. È importante portare sempre con sé protezione solare e per la pioggia, indumenti di ricambio e un piccolo set di pronto soccorso.
attrezzatura consigliata	Per tipologia del fondo, si consiglia l'utilizzo di carrozzine da trekking (elettriche tipo off-road) oppure di Joëlette. In considerazione della lunghezza del tragitto, nel caso si affronti l'escursione con carrozzina elettrica si consiglia di portare con sé delle batterie di ricambio.
raccomandazioni	Si raccomanda di affrontare sempre l'escursione in compagnia, per superare senza difficoltà eventuali imprevisti. Per chi intraprende l'itinerario in sedia a rotelle, mountain-bike o nel caso di passeggini per bambini, si raccomanda l'utilizzo di copertoni tassellati e consigliamo di portare sempre con sé un set completo per le riparazioni di ruote con pompa e camera d'aria di scorta.
note	Strada chiusa al traffico
caratteristiche	
fascia altimetrica	1.400 m s.l.m.
punto di partenza	Parcheggio del rifugio Giau, lungo la strada turistica Val di Giau, 33024 - Forni di Sopra (UD) Coordinate GPS: 46.4277011,12.5385665 Quota altimetrica: 1.058 m s.l.m.
punto di arrivo	Rifugio Giau – Località Davaras, 33024 - Forni di Sopra (UD); Coordinate GPS: 46.4233515,12.5202186 Quota: 1.422 m s.l.m.
lunghezza	2.360 m
dislivello complessivo	364 m in salita; 0 m in discesa
pendenza	Media 15 %
larghezza minima	2,50 (strada carreggiabile)
tipologia del fondo	Sterrato (battuto con ghiaio e ghiaia grossolana) con tratti pavimentati
presenza di ostacoli	Sbarra di chiusura (aggirabile) in corrispondenza del parcheggio
tratti esposti	Nessuno
servizi di appoggio	
modalità di accesso	<u>Mezzi privati</u> : parcheggio all'inizio del percorso
limitazioni	Strada chiusa al traffico

parcheggio	Parcheggio ampio sterrato senza posti riservati
WC accessibili	Non presenti
punti di ristoro	Rifugio Giau (http://rifugiogiaf.blogspot.com/)
punti ricarica batterie elettriche	Non presenti
copertura di rete	La zona ha una media copertura di rete. Nei pressi del rifugio la copertura di rete è maggiore ma non costante.
mappatura GPS	4C_track.gpx
mappatura street-view	https://www.google.it/maps/@46.4233515,12.5202186,3a,75y,282.79h,111.69t/data=!3m6!1e1!3m4!1scGvS_gNMJVuprFjYn9zDwg!2e0!7i13312!8i6656
elementi informativi	Segnavia e pannelli didattici del Parco Naturale Dolomiti Friulane nelle aree di sosta
elementi info UNESCO	Non presenti
servizi di accompagnamento	Guide del Parco Naturale Dolomiti Friulane [info: http://www.parcodolomitifriulane.it/visite-guidate/le-guide-del-parco/]
servizi di noleggio	Non presenti
numeri d'emergenza	112 numero unico d'emergenza (NUE)
contatti	
contatto per info	ASSI Onlus, Via Villa 7 32036 Sedico (BL) email: assi.onlus@gmail.com / tel. +39 0437 852418; Guide del Parco Naturale Dolomiti Friulane: prenotazioni@dolomitifriulane.it , fabianobruna68@gmail.com
dati e verifica percorso	ASSI onlus (primo rilevamento): https://www.assionlus.it/  ASSI ONLUS ASSOCIAZIONE SOCIALE SPORTIVA INVALIDI Guide Dolomiti Friulane (aggiornamento): http://www.parcodolomitifriulane.it/visite-guidate/le-guide-del-parco/ 
data rilevamento del percorso	Settembre 2017
data aggiornamento	Autunno 2019
responsabilità	Le informazioni contenute nella presente scheda non sollevano l'escursionista da un comportamento responsabile. Nell'ambiente montano le condizioni meteo possono variare anche repentinamente ed il grado di difficoltà degli itinerari dipende da un insieme di fattori non prevedibili, tra cui le condizioni del percorso, l'allenamento e l'equipaggiamento dell'escursionista. Prima di intraprendere un itinerario si raccomanda di verificare sempre le previsioni meteo ed informarsi presso l'Azienda di promozione turistica locale sulle condizioni del percorso. Meteo: https://www.meteo.fvg.it/home.php Azienda di soggiorno locale: http://www.fornidisopra.com/